



La cosa peggiore che potrebbe essere accaduta ai Magi, una volta giunti a Betlemme e aver adorato il bambino Gesù, è quella di ritrovarsi soddisfatti e di tornarsene a casa guardando indietro, affidandosi al semplice ricordo, a una nostalgia dolciastre, privi ormai della stella che li aveva guidati, destinati alle tenebre dopo aver conosciuto la luce; raggiunto ormai l'obiettivo che avevano deciso di perseguire, trovato il Re dei Giudei che cercavano, consegnati i doni, che cosa rimane loro se non la memoria di una esperienza bellissima, vissuta con immensa gioia, ma ora finita?

La tensione che ogni ricerca porta con sé tende a svanire una volta che si è trovato l'oggetto del proprio desiderio, sostituita da un appagamento e da un sollievo pacificante; ma c'è il rischio che questa specie di "pace" diventi un incubo, come a volte lo stress che coglie le mamme dopo la lunga gravidanza e il parto, come iltrantran che può trasformare due innamorati in una coppia di "adattati", come l'insoddisfazione chi ha raggiunto il massimo e non trova più stimoli per il futuro.

Io invece credo che i Magi non abbiano smesso di scrutare il cielo e di cercare ancora: che cosa? I segni attuali e sempre nuovi della potenza e dell'amore di quel Bambino di Betlemme: se una stella li ha spinti a partire, che cosa dirà loro ormai il sole che ogni giorno sale dall'orizzonte, se non che "*ci ha visitati dall'alto un sole che sorge*"? Che cosa dirà loro la luna che brilla nella notte, se non che l'amore di quel Piccolo è "*sempre saldo come la luna, testimone fedele nel cielo*"? Che cosa sarà ormai per loro la pioggia se non il segno della benedizione che è "*piovuta*" dal cielo e poi "*ritorna*" al cielo *dopo aver fecondato la terra*? Di che cosa parlerà loro un piccolo fiore del campo e il volo di un uccellino, se non della cura provvidente che Dio ha verso ogni creatura ma specialmente verso i suoi amici?

"L'Epifania tutte le feste si porta via!" recita il proverbio; ma guai se si porta via la "festa" del cuore, cioè il desiderio di cercare ancora Gesù e di trovarlo nella pieghe di ogni giorno, nella vita che scorre dentro di sé e intorno a sé, nell'amore che esalta, consola, fa soffrire e fa rischiare, nel desiderio di giustizia e di pace, nella ricerca della verità; guai se Gesù diventa una esperienza passata, bella per carità, ma sormontata e scavalcata dalle urgenze quotidiane, se la Chiesa diventa come una casa in affitto, vuota di affetto e di interesse, senza più l'incanto di una Madre meravigliosa e di un Figlio adorabile, senza più stelle, senza più promesse; che noia dover aspettare piccole soddisfazioni dopo aver sperimentato la pienezza della felicità. Beato invece chi continua a cercare, perché troverà!

Arrivo dei Magi

Domani lunedì **5 gennaio** appuntamento importante per tutti i bambini a s. Giovanni per l'arrivo dei Magi: ogni anno infatti i Magi passano da Vitorchiano seguendo la stella, e mentre si preparano ll'ultima tappa del loro viaggio per consegnare a Gesù i loro doni più preziosi (oro, incenso e mirra) si fermano a salutarci, lasciando ai bambini presenti alcuni piccoli doni, insieme con l'invito ad adorare anche loro il Figlio di Dio che è nato a Betlemme. accogliamoli i Magi, genitori e bambini

lunedì 5 ore 15.00 a s. Giovanni Ringraziamento

La Tombolata che si è svolta domenica scorsa, nonostante il freddo pungente, ha visto la partecipazione di circa 120 persone, tra cui diversi bambini e famiglie: grazie alla Proloco e al Comitato Festeggiamenti san Michele tutto si è svolto come previsto: premi molto belli e numerosi, la merenda molto apprezzata, la compagnia allegra e spensierata.

Grazie alle offerte per le cartelle della Tombola, tolte le spese, sono stati raccolti circa **650 euro**, che andranno a sostenere le spese per i Campi estivi di quest'anno. Oltre che agli animatori, un ringraziamento speciale e doveroso alle attività commerciali di tutto il paese che hanno offerto i premi, senza i quali la Tombola sarebbe stata molto meno fruttuosa: è in queste cose, in questa generosità, che si riconosce lo "spirito" del paese, lo spirito di una famiglia più grande e unita.

Riprende il Catechismo

Da sabato **10 gennaio** riprendono gli incontri di Catechismo, secondo l'orario consueto, per tutte le età; con una certa tristezza assistiamo ogni anno nelle festività natalizie all'assenza quasi totale dei bambini dalle celebrazioni religiose, belle e importanti, di questi giorni: troppo stanchi? Troppo freddo? Troppa influenza? Certamente, anche! Comunque sia, testardamente, noi catechisti continuiamo a proporre a bambini e famiglie lo stile di vita cristiano, che è fatto di preghiera, Eucaristia e carità, perché crediamo che queste tre cose siano quelle che costruiscono persone buone e forti, cristiani luminosi e generosi.

Domenica 11 gennaio riprende anche la **s. Messa delle ore 10.15** dedicata ai bambini e alle famiglie della terza e quarta elementare, con il Catechismo al termine.

Sr. Teresina e il Capitolo Generale

Venerdì prossimo la nostra cara Suor Teresina si recherà in Brasile, sua terra natale, per il Capitolo Generale delle Suore Messaggero dell'Amore Divino, la Congregazione di cui le nostre suore fanno parte, e per visitare la propria famiglia; tornerà nel mese di Febbraio. Con suor Bernarda rimane in questo periodo suor Anna, sua consorella anziana, arrivata da poco tempo in mezzo a noi. Buon viaggio, suor Teresina! A presto!

un anno con SAN FRANCESCO



Il **10 gennaio 2026**, alle ore 10, la Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola diverrà il centro delle solenni celebrazioni per l'**VIII Centenario del Transito** (cioè del "passaggio al cielo") di San Francesco di Assisi 1226/2026.

Il rito prenderà vita nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, che custodisce, dietro la Porziuncola, la Cappella del Transito, memoria degli ultimi momenti terreni di san Francesco, che, ormai cieco e segnato dalle stimmate, qui volle essere deposto "nudo sulla nuda terra", il 3 ottobre 1226, gesto supremo di fede nella paternità di Dio e di accettazione di sorella morte corporale.

Per l'occasione sarà eccezionalmente esposto nella Basilica il più antico dipinto raffigurante san Francesco d'Assisi conservato presso il Museo della Porziuncola: opera del cosiddetto Maestro di San Francesco (metà del XIII secolo) raffigura il Santo con le stimmate chiaramente visibili, espressione della sua piena e definitiva *conformatio Christi* (cioè somiglianza a Gesù). L'immagine sarebbe stata eseguita su un'asse lignea impiegata per accogliere e proteggere il corpo di Francesco immediatamente dopo la sua morte, conferendole un valore non solo iconografico, ma anche profondamente reliquiario e testimoniale.

Il "Transito" si colloca al culmine del grande cammino giubilare francescano, che dal 2023 al 2026 ha ripercorso gli ultimi anni della vita del Poverello: dall'approvazione della Regola e il Natale di Greccio (2023), al dono delle Stimmate (2024), alla composizione del Cantico delle Creature (2025). L'ultima strofa del Cantico, "*Laudato si', mi Signore, per sora nostra morte corporale, da la quale nullo homo vivente pò skappare*", è l'autentica chiave di lettura di questo Centenario.

La testimonianza di Francesco morente, che canta circondato dai suoi fratelli, è un lascito di riconciliazione e una profezia di fraternità: solo un cuore libero e umile può accogliere la morte come amica. Tutti, figli e figlie di San Francesco, comunità cristiane e civili, giovani e anziani, sono invitati a unirsi a questo grande giubileo spirituale.

Nel corso di quest'anno 2026, vista l'importanza di questo centenario e dato che anche lo Stato italiano ha voluto dare risalto al suo Patrono stabilendo come festività civile la data della morte del Santo, il 4 ottobre, in questa pagina troverete ogni settimana alcuni episodi della vita di san Francesco e alcune riflessioni che da essa possiamo trarre per la vita quotidiana e per la fede di ciascuno di noi.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

2^ settimana di Natale e del Salterio

Domenica 4 gennaio 2^ DOMENICA DOPO NATALE <i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i>	11.30 (s. Giovanni) PER LA PARROCCHIA
Lunedì 5 gennaio <i>Tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele.</i>	16.30 Rosario 17.00 (s. Giovanni) IOLE E PATRIZIA, IOLANDA E MARISA
Martedì 6 gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE <i>Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.</i>	11.30 (s. Giovanni) S. Messa solenne e adorazione del Bambino Gesù
Mercoledì 7 gennaio <i>Il regno dei cieli è vicino.</i>	16.30 Rosario 17.00 (s. Giovanni)
Giovedì 8 gennaio <i>Moltiplicando i pani, Gesù si manifesta profeta.</i>	16.30 Rosario 17.00 (s. Giovanni) Adorazione Eucaristica
Venerdì 9 gennaio <i>Videro Gesù camminare sul mare.</i>	16.30 Rosario 17.00 (s. Giovanni) GIZZI MARCO (anniv.)
Sabato 10 gennaio <i>Oggi si è adempiuta questa Scrittura.</i>	16.30 Rosario 17.00 (s. Giovanni) VINCENZO
Domenica 11 gennaio BATTESIMO DI GESU' <i>Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.</i>	10.15 (s. Giovanni) PER LA PARROCCHIA 11.30 (s. Giovanni) MAGGINI ROBERTO